

SETTIMANALE METEO, NUMERO 120 DEL 16 OTTOBRE 2018

FASE PIOVOSA AUTUNNALE IN MEZZO A DUE PERIODI DI CALDO QUASI ESTIVO

L'ANALISI METEO

La rianalisi NOAA del geopotenziale a 850 hPa nella settimana tra l'8 e il 14 ottobre evidenzia un campo anticiclonico sull'Europa centro orientale che si contrappone alla depressione atlantica a ridosso dell'Europa occidentale. Il legame era rappresentata dal richiamo caldo umido, legato all'approssimarsi di un sistema frontale; quest'ultimo ha determinato una flessione del geopotenziale con conseguenti condizioni di tempo marcatamente instabile (dopo l'alluvione in Sardegna del 10 ottobre) e che hanno portato a un'allerta meteo in Liguria. A seguire un rafforzamento dell'anticiclone ha regalato all'Italia tempo più stabile e nuovamente quasi estivo, ad eccezione delle zone ioniche penalizzate dalla presenza di un'area instabile proveniente dal Golfo della Sirte.

L'ANALISI DELLE TEMPERATURE

La rianalisi NOAA delle temperature superficiali evidenzia sul gran parte dell'Europa temperature sopra la norma con picchi a nord delle Alpi sulla Germania e la penisola Scandinava (anomalie termiche di oltre 5 gradi). Le anomalie lievemente negative, invece, sono confinate sulla Grecia e il Mediterraneo orientale e più localmente verso Gibilterra. La situazione è legata a un prevalente richiamo caldo umido dall'Africa settentrionale verso il Nord Europa che ha regalato, nonostante le condizioni instabili sulle zone tirreniche (tra il 10 e 11 ottobre), anomalie termiche tra 1.5 e 2.5 gradi sul Nord-Ovest italiano. In Liguria si sono evidenziati valori di oltre 5 gradi superiori rispetto alla media climatologica all'inizio e alla fine del periodo analizzato. Martedì 9 i picchi massimi, con i 29.5 di Pian dei Ratti e Rapallo (Genova) e i 29.4 di Rocchetta Nervina (Imperia); sulla costa, nelle città capoluogo di provincia, massime elevate ma su valori leggermente inferiori mentre si segnala una minima superiore ai 20 gradi (20.3) il 9 ottobre a Imperia.

L'ANALISI DELLE PRECIPITAZIONI

La rianalisi NOAA delle precipitazioni evidenzia una convergenza legata a precipitazioni giornaliere sopra la norma sul Mediterraneo centro occidentale e le zone tirreniche, con massimi tra la Corsica, il Ponente Ligure e la Costa Azzurra, oltre che sul vicino Atlantico. Sulla Liguria tra l'11 e il 12 ottobre si sono registrate precipitazioni giornaliere con quantitativi superiori ai 250 millimetri (260.8 a Monte Settepani, 259.2 al Colle del Melogno), in particolare mercoledì 11. Gli intensi rovesci temporaleschi hanno avuto intensità orarie che sul Ponente (per le zone interne tra il Colle del Melogno e la Val Bormida) sono state tra forti e molto forti (Colle del Melogno 68,2 millimetri in un'ora, 134.2 in 3 ore), con conseguenti innalzamenti dei torrenti Letimbro, Sansobbia e Teiro.